



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante la disciplina dell'attività di governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito, con modificazioni, con legge 17 luglio 2006, n. 233, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei ministri e dei Ministeri*”, ed in particolare l'art. 1, comma 19, a), nella parte in cui prevede l'attribuzione al Presidente del Consiglio dei ministri delle competenze in materia di sport;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 aprile 2024 recante “*Regolamento di autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri*” – pubblicato sulla G.U. n. 143 del 20.6.2024 – emanato in sostituzione del DPCM 10 novembre 2010;”

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° ottobre 2012, art. 26 come sostituito dall'art. 3, comma 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 7 giugno 2016, con il quale l'Ufficio per lo sport, già Ufficio interno del Dipartimento per gli affari regionali, le autonomie e lo sport, è individuato come ufficio autonomo;

VISTO decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 maggio 2020, di modifica del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante “*Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri*”, con il quale l'Ufficio per lo Sport, in ragione delle sue funzioni e competenze assegnate, di particolare rilievo e complessità, assume la configurazione e la denominazione di Dipartimento per lo Sport;

VISTO il decreto del Ministro per lo sport e i giovani 20 novembre 2023, registrato dalla Corte dei conti il 29 novembre 2023 al reg. n.3072, concernente l'organizzazione interna del Dipartimento per lo sport, istituito ai sensi del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 maggio 2020;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 recante “*Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica*”, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e in particolare l'articolo 7, commi 26 e 27, con i quali sono attribuiti al Presidente del Consiglio dei Ministri la gestione del Fondo per le aree sottoutilizzate, ora Fondo per lo sviluppo e la coesione, e la facoltà di avvalersi per tale gestione del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica (DPS), ora Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud (DPCoe) presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

VISTO il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88 recante “*Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell’articolo 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42*”, e in particolare l’articolo 4, il quale dispone che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all’articolo 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (Legge finanziaria 2003), sia denominato Fondo per lo sviluppo e la coesione (di seguito, “FSC”) e finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all’insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico sociale tra le diverse aree del Paese;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015) ed in particolare, articolo 1, comma 703, il quale, ferme restando le vigenti disposizioni sull’utilizzo del FSC, detta ulteriori disposizioni per l’utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTO l’articolo 1, comma 703 della sopra citata legge che prevede, tra l’altro che, ai fini della verifica dello stato di avanzamento della spesa riguardante gli interventi finanziati con le risorse del FSC, le amministrazioni titolari degli interventi comunicano i relativi dati al sistema di monitoraggio unitario di cui all’articolo 1, comma 245, della legge n. 147/2013, sulla base di un apposito protocollo di colloquio telematico;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica in data 21 ottobre 2022, con il quale il dott. Andrea Abodi è stato nominato Ministro senza portafoglio;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 23 ottobre 2022, con il quale al Ministro senza portafoglio dott. Andrea Abodi è stato conferito l’incarico per lo sport e i giovani;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 novembre 2022 registrato dalla Corte dei conti in data 6 dicembre 2022 al n. 3084, con il quale è stato conferito al dott. Flavio Siniscalchi l’incarico di Capo del Dipartimento per lo Sport;

VISTO l’articolo 15 del decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 2016, n. 9, che ha istituito sullo stato di previsione del Ministero dell’economia e delle finanze, per il successivo trasferimento al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri, il Fondo “*Sport e Periferie*”;

VISTO in particolare, il comma 2, lettere a), b) e c), dell’articolo 15 di cui al citato decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185, che finalizza il predetto Fondo ai seguenti interventi: a) ricognizione degli impianti sportivi esistenti sul territorio nazionale; b) realizzazione e rigenerazione di impianti sportivi con destinazione all’attività agonistica nazionale, localizzati nelle aree svantaggiate del Paese e nelle periferie urbane e diffusione di attrezzature sportive nelle stesse



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

aree con l'obiettivo di rimuovere gli squilibri economici e sociali ivi esistenti; c) completamento e adeguamento di impianti sportivi esistenti, con destinazione all'attività agonistica nazionale e internazionale;

VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020»;

VISTO, in particolare, l'articolo 1, comma 362, della predetta legge 27 dicembre 2017, n. 205, che al fine di attribuire natura strutturale al Fondo “*Sport e Periferie*” di cui all'articolo 15, comma 1, del decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 2016, n. 9, autorizza la spesa di 10 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2018, assegnando tali risorse all'Ufficio per lo Sport presso la Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO ancora l'articolo 1, comma 362, della predetta legge 27 dicembre 2017, n. 205, che rimette a un decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottare in concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della disposizione, il compito di individuare i criteri e le modalità di gestione delle risorse assegnate all'Ufficio per lo sport, nel rispetto delle finalità individuate dall'articolo 15, comma 2, lettere a), b) e c), del decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 2016, n. 9, facendo salve le procedure in corso;

VISTO il decreto del Ministro per le politiche giovanili e lo sport 12 maggio 2020, con il quale sono stati individuati i criteri e le modalità di gestione delle risorse assegnate all'Ufficio per lo Sport, nel rispetto delle finalità individuate dall'articolo 15, comma 2, lettere a), b) e c), del decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 2016, n. 9;

VISTO il decreto del Ministro per le politiche giovanili e lo sport 18 gennaio 2021, con il quale sono state assegnate al bando 2020, le ulteriori risorse pari ad € 160.000.000,00 a valere sulla programmazione FSC 2014-2020, per un ammontare di tali risorse economiche pari ad € 200.000.000,00 che conduce ad una ridefinizione della provvista finanziaria, di cui al paragrafo 3 del Bando sport e Periferie 2020, pari a complessivi € 300.000.000,00;

VISTO il comma 6 dell'art.1 del sopracitato decreto 18 gennaio 2021, secondo cui gli interventi finanziati a valere sulle risorse “*FSC 2014 – 2020*”, devono tenere conto dei vincoli di destinazione previsti dalla disciplina relativa alla gestione del Fondo per lo sviluppo e la coesione, nonché dei contributi già assegnati a conclusione della procedura di cui al Bando sport e periferie 2018;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

VISTO l'Avviso pubblico *“Sport e periferie 2020 per la individuazione degli interventi da finanziare nell'ambito del ‘Fondo Sport e Periferie’”*, di seguito *“Bando”*, pubblicato dal Dipartimento per lo sport in data 13 luglio 2020, in attuazione di quanto previsto dal sopracitato decreto del Ministro per le politiche giovanili e lo sport 12 maggio 2020;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento per lo sport del 13 settembre 2021 concernente l'approvazione della graduatoria provvisoria, nonché la ricognizione delle risorse destinate alla realizzazione degli interventi ritenuti finanziabili;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento per lo sport del 12 aprile 2022, con il quale si è proceduto all'approvazione della graduatoria definitiva, rimodulata a seguito di motivate istanze di riesame;

CONSIDERATO che in data 7 febbraio 2023 è stato sottoscritto tra il Dipartimento per lo sport, la Green Sporting Club ASD e il Comune di Caserta, un accordo per il trasferimento del contributo per l'intervento denominato *“Realizzazione di un centro per attività sportive da realizzarsi nel Comune di Marcianise al foglio 15 p.lla 627”* - CUP D29F22000080008 - BDU: BANDO202004008 (*“Accordo”*);

CONSIDERATO che l'importo complessivo dell'intervento, così come indicato nel quadro economico del progetto ammonta ad € 821.779,31, di cui 700.000,00, finanziato con fondi a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020 (FSC), mentre € 121.779,31 con fondi del beneficiario;

CONSIDERATO che con il decreto dipartimentale 17 febbraio 2023 è stato approvato l'Accordo e che lo stesso è stato ammesso a registrazione dalla Corte dei conti in data 2 marzo 2023, n.653;

CONSIDERATO che la società *«Sport e Salute s.p.a.»* (di seguito *Sport e Salute*) è la struttura di supporto al Governo deputata, tra gli altri, ad intraprendere ogni azione idonea a garantire la gestione rapida ed efficiente degli adempimenti amministrativi relativi anche al bando del 13 luglio 2020;

VISTO il parere conclusivo, acquisito agli atti del Dipartimento in data 11 marzo 2025, prot. n. DPS-0003620, con il quale la Società Sport e Salute ha proposto di valutare la revoca del contributo *“...visto il lungo tempo trascorso dall'emissione del decreto di finanziamento e a fronte delle plurime violazioni degli obblighi, anche temporali, previsti dall'Accordo di finanziamento, e considerata l'incertezza in merito all'effettiva acquisizione del permesso di costruire e all'inizio dei lavori ...”*;

VISTA la nota prot. n. DPS-0008219 del 6 giugno 2025, con la quale questo Dipartimento per lo Sport comunicava alla Green Sporting Club A.S.D. e al Comune di Marcianise e al Comune



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

di Caserta (stazione appaltante) l'avvio del procedimento di definanziamento, concedendo il termine di 20 (venti) giorni per eventuali controdeduzioni;

CONSIDERATO che alla suddetta nota del 6 giugno 2025, l'A.S.D. comunicava in data 16 giugno 2025 l'avvenuto parere favorevole del Comune al rilascio del permesso a costruire che effettivamente veniva emesso in data 20 giugno 2025;

CONSIDERATO che in data 4 agosto 2025, dietro specifica richiesta documentale avanzata da Sport e Salute, l'ASD trasmetteva, tra l'altro, un ulteriore "*cronoprogramma del progetto*", dove veniva sancito che l'inizio dei lavori sarebbe avvenuto entro il mese di settembre 2025 e l'ultimazione degli stessi entro il mese di marzo 2026;

OSSERVATO che all'ennesima richiesta di documentazione avanzata da Sport e Salute, in data 4 novembre 2025, diretta ad ottenere gli atti tecnici del progetto di variante proposto in data 5 settembre 2025, il riscontro da parte del Beneficiario avveniva in modo esaustivo solo in data 3 febbraio 2026, inviando un ulteriore cronoprogramma dove le date di inizio e fine dei lavori venivano posticipate, rispetto al cronoprogramma di agosto 2025, a tempi del tutto inammissibili (fine lavori prevista a fine giugno 2027), come peraltro confermato da Sport e Salute nella loro nota del 5 marzo 2026;

VISTO il provvedimento prot. DPS-0004773 del 13 aprile 2026, diretto alla Green Sporting Club A.S.D. e al Comune di Marcianise e al Comune di Caserta (stazione appaltante), con il quale il Dipartimento disponeva il definanziamento del contributo assentito con l'Accordo, in conseguenza dell'ennesima violazione delle tempistiche fissate per la conclusione dell'intervento;

CONSIDERATO che il Dipartimento per lo Sport nel perseguimento della sua *mission istituzionale* ha l'obbligo, *in primis*, di tutelare l'interesse pubblico, che include la corretta utilizzazione delle risorse erogate per l'intervento programmato, entro tempi prestabiliti, identificabili quali corollari naturali del necessario perseguimento dell'efficacia e dell'efficienza della pubblica amministrazione, e, in tale contesto, mantenere bloccate le risorse in un intervento che versa in uno stato di incertezza, dopo oltre tre anni dal finanziamento, comporta inevitabilmente un danno per l'intera collettività legato al mancato impiego di quelle risorse in altri progetti che potrebbero essere realizzati con maggiore efficienza;

TENUTO CONTO del notevole tempo trascorso dalla data di sottoscrizione dell'accordo e che quindi, il definanziamento "*trova causa nel fatto che la situazione di fatto si è evoluta in senso contrario all'interesse pubblico perseguito...*" (Consiglio di Stato, sez. V, sentenza 20 marzo 2024, n. 2696);



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

RITENUTO, pertanto, di dover confermare il provvedimento di definanziamento prot. DPS-0004773 del 13 aprile 2026, regolarmente notificato nella stessa data alle controparti sottoscrittori dell'Accordo;

DECRETA

La premessa e i documenti in essa menzionati sono parte integrante del presente dispositivo.

Articolo 1

Per le motivazioni espresse in premessa, si conferma la decadenza dal finanziamento attribuito nell'ambito del Bando Sport e Periferie 2020 alla Green Sporting Club A.S.D. di Marcianise – C.F. 93118240618, per l'importo pari ad euro 700.000,00 (settecentomila/00), a causa delle plurime violazioni della A.S.D. a specifiche obbligazioni, discendenti dall'attribuzione del vantaggio economico e riportate nell'Accordo firmato in data 7 febbraio 2023.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Flavio Siniscalchi